



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Anno Accademico 2020/2021

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il punto di partenza della ricerca didattica attuale va collocato tra crisi dell'attivismo e avvento dello strutturalismo, sia come nuova vague culturale sia come nuova posizione intorno alla scuola e all'insegnamento. [...] Nel '59 con la Conferenza di Woods Hole il processo di revisione era ormai, nelle sue linee generali, compiuto. All'attivismo subentrava lo strutturalismo, a Dewey succedevano Piaget e Bruner come pensatori-guida, alla socializzazione come fine dell'educazione si sostituiva l'apprendimento e la trasmissione della cultura, in senso specialistico, differenziata in saperi diversi, in tecniche e logiche diverse, in diverse tradizioni. [...] Problemi di educazione politica (alla democrazia), di formazione della personalità (il ruolo dell'azione e della motivazione), anche dello sviluppo cognitivo (l'indagine come modello di apprendimento anche scolastico) restarono aperti e importanti "dopo Dewey", ma ora l'accento veniva posto in modo univoco sull'apprendimento e sulla conoscenza, soprattutto scientifica, venendo a ridefinire il ruolo della scuola (legata alla trasmissione culturale, ovvero dei saperi specializzati e organizzati) e i contenuti dell'insegnamento (da ricollegare alle materie, formalmente considerate). [...] La didattica attivistica viene respinta in nome di una organizzazione scientifica dei saperi, dei processi logico-formali di apprendimento, di una approssimazione ai saperi scientifici identificati nelle loro strutture-guida, che - isolate - possono essere apprese a qualsiasi età, sia pure in modo più o meno elementare

F. Cambi, P. Federighi, P. Orefice, *Ricerca didattica e didattiche disciplinari*

- 1. Secondo quanto indicato nel *Brano 1*, quale delle seguenti affermazioni **NON** è corretta?**
 - A) Per la nuova ricerca didattica il fine dell'educazione diventa la socializzazione
 - B) La nuova ricerca didattica scaturisce dalla crisi dell'attivismo
 - C) Il tramonto dell'attivismo si completa con la Conferenza di Woods Hole
 - D) I pensatori di riferimento per la nuova ricerca didattica diventano Piaget e Bruner
 - E) La nuova ricerca didattica si qualifica in senso sempre più scientifico
- 2. Quale termine sostituisce correttamente la parola «vague» presente nella prima frase del *Brano 1*?**
 - A) Ondata
 - B) Problematica
 - C) Incertezza
 - D) Moda
 - E) Riflessione
- 3. Qual è il significato del termine «approssimazione» contenuto nell'ultima frase del *Brano 1*?**
 - A) Avvicinamento
 - B) Superficialità
 - C) Disinteresse
 - D) Imprecisione
 - E) Accuratezza

4. Secondo quanto indicato nel *Brano 1*, è possibile affermare che:

- A) la scuola "dopo Dewey" è intesa come luogo della trasmissione dei saperi specializzati e organizzati
- B) il centro della riflessione didattica "dopo Dewey" è la formazione della personalità del bambino
- C) nella scuola "dopo Dewey" non si dà importanza ai processi logico-formali di apprendimento
- D) il punto di partenza della riflessione didattica "dopo Dewey" sono i problemi di educazione politica
- E) nella scuola "dopo Dewey" si lavora per rendere l'apprendimento più informale ed estemporaneo

5. Nel *Brano 1* si afferma che l'apprendimento dei concetti scientifici:

- A) è sempre possibile anche se a livelli diversi
- B) è possibile anche in età avanzata, ma solo a livello elementare
- C) è possibile solo a un livello semplice
- D) dipende dall'età
- E) è possibile solo in situazioni isolate

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Qui si manifesta apertamente il nuovo orientamento della nostra pedagogia: con il manuale scolastico è il libro che crea, sempre artificialmente, l'interesse. Questo secondo noi è un grande errore: il libro deve servire nella scuola a soddisfare e approfondire l'interesse del fanciullo. Noi abbiamo permesso a questo interesse di manifestarsi apertamente: come lo sfrutteremo ora per i nostri fini educativi? È necessario che i vari studi intrapresi rispondano e si adattino all'attività infantile, invece di chiedere a questa di piegarsi all'ordine scolastico. Ma fino a oggi, non esiste nulla che sappia usar bene queste possibilità, che permetta al bambino di ritrovare, nel materiale scolastico o nelle letture speciali, stimoli per attività intellettuali o manuali che consentano al fanciullo di espandersi liberamente per tutto il tempo della scuola secondo le sue necessità.

Noi abbiamo riunito nella nostra "biblioteca di lavoro" i libri che ci è stato possibile procurare. Ma purtroppo i manuali scolastici sono per ora i soli libri a nostra portata: comunque essi hanno perduto, almeno, il loro carattere specifico di manuali e non hanno per noi il difetto di mancare di elasticità e di non rispondere per intero alle nuove necessità. Bisognerà suggerire l'edizione, o intraprenderla noi stessi, di strumenti di lavoro adatti ai nostri bisogni.

Lo schedario scolastico, di cui noi abbiamo lanciato l'idea e che forse cercheremo di realizzare, sarà il nostro principale mezzo didattico: moderno, estensibile e perfezionabile a piacere, esso ci permetterà di mettere, al momento voluto, tra le mani degli alunni, i diversi documenti, letteratura, scienze, geografia, storia, ecc., che rispondano all'interesse dominante.

C. Freinet, *Nascita di una pedagogia popolare*

6. Cosa critica l'autore del *Brano 2*?

- A) Il manuale scolastico
- B) Le attività intellettuali
- C) Il nuovo orientamento della pedagogia
- D) La biblioteca di lavoro
- E) I libri

7. Secondo quanto indicato nel *Brano 2*, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- A) I libri devono essere strumenti a disposizione degli interessi di chi apprende
- B) Per soddisfare e approfondire gli interessi del fanciullo non servono i libri
- C) Il manuale scolastico soddisfa l'interesse del fanciullo
- D) I libri devono servire ad adattare l'attività infantile all'ordine scolastico
- E) La biblioteca di lavoro deve contenere solo manuali scolastici



8. Facendo riferimento al *Brano 2*, quale termine sostituisce correttamente la parola «edizione» nella frase *Bisognerà suggerire l'edizione, o intraprenderla noi stessi, di strumenti di lavoro adatti ai nostri bisogni?*
- A) Pubblicazione
 - B) Ripetizione
 - C) Svolgimento
 - D) Tiratura
 - E) Aspetto
9. Secondo quanto indicato nel *Brano 2*, quale affermazione sullo schedario scolastico NON è corretta?
- A) È uno strumento didattico ripreso da esperienze scolastiche precedenti
 - B) Deve essere uno strumento flessibile e migliorabile
 - C) È una proposta dell'autore e non è ancora stato realizzato
 - D) Deve offrire agli alunni i documenti che rispondono ai loro interessi
 - E) Si rivolge agli interessi degli alunni in tutte le discipline scolastiche
10. Facendo riferimento al *Brano 2*, nella frase: “È necessario che i vari studi intrapresi rispondano e si adattino all'attività infantile, invece di chiedere a questa di piegarsi all'ordine scolastico” che parte del discorso è «questa»?
- A) Pronome
 - B) Aggettivo
 - C) Avverbio
 - D) Congiunzione
 - E) Nome
11. Indicare quale tra le seguenti frasi dell'italiano è definita semplice:
- A) La maestra abita a Roma.
 - B) La maestra incontra gli alunni a Roma.
 - C) La maestra insegna a Roma da un anno.
 - D) La maestra va a Roma in aereo.
 - E) La maestra abita a Roma da due anni.
12. Nell'enunciato italiano «Penso che Luca abbia mangiato il gelato», il congiuntivo indica:
- A) opinione personale
 - B) desiderio
 - C) certezza
 - D) paura
 - E) domanda
13. Le parole italiane *boa* ('galleggiante') e *boa* ('serpente') sono:
- A) omonimi
 - B) sinonimi
 - C) contrari
 - D) iperonimi
 - E) iponimi

14. Indicare il tipo di relazione semantica che intercorre tra le parole *facile* e *difficile*.
- A) antonimia
 - B) sinonimia
 - C) iperonimia
 - D) omonimia
 - E) polisemia
15. Indicare la parola che contiene un errore:
- A) capostazione
 - B) ingegnere
 - C) ipotetico
 - D) impossibile
 - E) riquadro
16. Indicare il campo semantico di monitor – mouse – tastiera – stampante:
- A) computer
 - B) software
 - C) schermo
 - D) scanner
 - E) altoparlante
17. Indicare quale tra le seguenti frasi dell'italiano presenta un predicato nominale:
- A) *Il mare è calmo.*
 - B) *La maestra è uscita.*
 - C) *L'animale è fuggito.*
 - D) *Il bambino è guarito.*
 - E) *La sorellina è nata.*
18. Indicare la corretta trasformazione dal discorso diretto al discorso indiretto della frase italiana «Mia madre mi disse: "Sono fiera di te!"»:
- A) *Mia madre mi disse che era fiera di me.*
 - B) *Mia madre mi dice che è fiera di me.*
 - C) *Mia madre mi disse che era stata fiera di me.*
 - D) *Mia madre mi disse che sarebbe stata fiera di me.*
 - E) *Mia madre mi disse che è fiera di me.*
19. Indicare quale tra le seguenti frasi dell'italiano NON presenta una corretta relazione causa-effetto:
- A) *Indossiamo la giacca (causa) poiché fa freddo (effetto)*
 - B) *Indossiamo la giacca (effetto) perché fa freddo (causa)*
 - C) *Fa freddo (causa) perciò indossiamo la giacca (effetto)*
 - D) *Indossiamo la giacca (effetto) poiché fa freddo (causa)*
 - E) *Fa freddo (causa) dunque indossiamo la giacca (effetto)*
20. Nell'enunciato italiano: «*Parlava assumendo un atteggiamento regale*», la frase dipendente è:
- A) implicita modale
 - B) implicita finale
 - C) esplicita sentimentale
 - D) esplicita finale
 - E) esplicita condizionale



Test di Competenze didattiche

- 21. Quali obiettivi hanno i mediatori didattici attivi?**
- A) Mirano a ricostruire l'esperienza di realtà all'interno della classe
 - B) Mirano a ricostruire l'esperienza delle prove strutturate
 - C) Mirano a definire i contenuti di sapere
 - D) Mirano a definire le competenze didattiche
 - E) Mirano a definire le conoscenze didattiche dei docenti
- 22. La valutazione è una strategia formativa supportata da quali attrezzature ad essa esclusivamente dedicate?**
- A) È supportata da opportune attrezzature docimologiche
 - B) È supportata da opportune attrezzature tecnologiche
 - C) È supportata da opportune attrezzature pedagogiche
 - D) È supportata da opportune attrezzature filologiche
 - E) È supportata da opportune attrezzature informatiche
- 23. Le classi delle tassonomie di Bloom sono:**
- A) conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione
 - B) sapere, saper essere, saper fare
 - C) conoscenza, capacità, competenza
 - D) comprensione, intelligenza, memoria
 - E) conoscenza, comprensione, sapere, educazione, misura, feedback
- 24. La valutazione del profitto si distingue in:**
- A) diagnostica, formativa e sommativa
 - B) tenera, semidura, dura
 - C) D1, D2, E
 - D) bianca, gialla, arancione, rossa
 - E) insufficiente, sufficiente, buono, ottimo, eccellente
- 25. Si definisce “sistematico” un piano di osservazione che dichiara in partenza:**
- A) cosa osservare e con quali strumenti
 - B) di non osservare
 - C) di osservare attraverso telecamere
 - D) di predefinire le emozioni da classificare
 - E) di voler misurare l'intelligenza
- 26. Tra gli strumenti utilizzati per l'osservazione “occasionale” o “asistematica” vi è:**
- A) il diario di bordo
 - B) il calcolatore
 - C) il microfono senza fili
 - D) il telefono
 - E) la LIM
- 27. Con l'espressione “ambiente di apprendimento” si intende:**
- A) l'organizzazione complessiva degli spazi, non solo fisici, nei quali ha luogo l'apprendimento
 - B) la comprensione dei temi ecologici
 - C) le riunioni in piccoli gruppi durante la ricreazione
 - D) lo studio dell'intelligenza artificiale
 - E) le relazioni umane tra bambini e bambine

28. Si definiscono, nella didattica, “formalizzate”:

- A) le attività che costituiscono una proposta didattica articolata e compiuta
- B) le attività affidate alla libera iniziativa dei bambini
- C) le attività di discussioni spontanee in piccoli gruppi
- D) le attività di educazione alimentare al supermercato
- E) le attività di apprendimento indotte dalla pubblicità

29. Con l’espressione “didattica laboratoriale” si intende:

- A) una qualunque metodologia che incoraggi i bambini a diventare protagonisti del proprio processo di apprendimento
- B) una metodologia che rende i bambini meno abili manualmente
- C) una metodologia che si può utilizzare solo nell’extra-scuola
- D) una metodologia che sviluppa nei bambini il pensiero convergente
- E) una metodologia narrativa che si pratica nella biblioteca scolastica

30. Con l’espressione “curricolo implicito” si fa riferimento:

- A) all’insieme degli apprendimenti che il bambino acquisisce in un ambiente intenzionalmente organizzato e controllato
- B) agli apprendimenti che il bambino recepisce ascoltando un adulto che parla
- C) all’insieme degli apprendimenti considerati meno importanti
- D) alle potenzialità residue e insignificanti del bambino
- E) all’alfabetizzazione secondaria

31. Nella descrizione della normalità, un buon criterio per sfuggire ai limiti del riduttivismo è far riferimento:

- A) a ciò che aiuta l’emancipazione personale
- B) agli aspetti medico-psico-sociali
- C) alle regole e alle norme che disciplinano il comportamento
- D) alle opzioni etiche della persona in esame
- E) ai pregiudizi del soggetto

32. Con la sigla ICF intendiamo:

- A) la classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute
- B) il contrassegno della disabilità di grado medio
- C) la classificazione italiana delle funzioni psichiche
- D) le istruzioni cliniche per la funzionalità motoria
- E) la classifica internazionale delle funzioni psichiche

33. La Media education fa riferimento a due ambiti disciplinari:

- A) scienze della comunicazione e scienze dell’educazione
- B) informatica e biologia
- C) filosofia e storia dell’educazione
- D) arte e conoscenze
- E) storia e scienza

34. La lezione frontale si basa sull’autorevolezza:

- A) della fonte
- B) dei testi utilizzati
- C) dei corsi di formazione
- D) degli ambienti di apprendimento
- E) del capo



35. La domanda cui stai rispondendo è?

- A) Domanda a stimolo aperto e risposta chiusa
- B) Domanda vero/falso
- C) Domanda aperta
- D) Domanda a stimolo chiuso e risposta aperta
- E) Nessuna delle altre risposte è corretta

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nella teoria dei cappelli di De Bono, pensare con il “cappello rosso” cosa significa?

- A) Legittimare emozioni, sentimenti e stati d'animo nella risoluzione dei problemi
- B) Considerare esclusivamente quei problemi che esprimono emozioni violente
- C) Valutare soltanto ciò che non è colorato di rosso
- D) Non valutare problemi che siano emotivamente o sentimentalmente orientati
- E) Non badare ai problemi che ci vedono implicati

37. Il pensiero convergente è:

- A) il ragionamento logico e razionale
- B) il ragionamento modale
- C) il ragionamento per assurdo
- D) il ragionamento critico
- E) il ragionamento teorico

38. Secondo De Bono l'efficacia della mente è?

- A) nella capacità di creare modelli immagazzinarli e riconoscerli
- B) nella capacità di creare idee nuove
- C) nella capacità di memorizzare contenuti
- D) nella capacità di archiviare contenuti
- E) nella capacità di archiviare informazioni

39. Cosa sono i problemi-situazione?

- A) Situazioni stress o paradossali che richiedono di essere risolte con una spiegazione illuminante
- B) Situazioni sufficientemente ovvie per testare le proprie conoscenze
- C) Situazioni stress o paradossali che richiedono di essere risolte per testare le proprie capacità fluide
- D) Situazioni sufficientemente ovvie per testare le proprie competenze
- E) Situazioni insolubili utilizzate per mettere alla prova le spiegazioni illuminanti

40. Cosa sono i problemi di pensiero laterale realistico?

- A) Situazioni stress o paradossali che potrebbero accadere nel mondo reale
- B) Situazioni stress o paradossali che non potrebbero mai accadere nel mondo reale
- C) Situazioni stress o paradossali già verificatesi nel mondo reale
- D) Situazioni stress o paradossali legate al contesto scolastico
- E) Nessuna delle altre risposte è corretta

41. Joy Guilford, Graham Wallas e Alex Osborn hanno sviluppato approcci teorici differenti riguardanti:

- A) la creatività
- B) la didattica interculturale
- C) lo sviluppo sociale
- D) le competenze emotive
- E) la percezione

42. Chi si è occupato del rapporto tra pensiero e linguaggio?

- A) L. S. Vygotskij
- B) J. Bruner
- C) E. Erikson
- D) B. Skinner
- E) D. Ausubel

43. Chi ha elaborato un modello dell'intelligenza definito "multifattoriale"?

- A) J. P. Guilford
- B) L. S. Vygotskij
- C) E. Erikson
- D) D. Ausubel
- E) B. Skinner

44. Con il termine "concassage" si intende:

- A) una tecnica finalizzata allo sviluppo della creatività
- B) un approccio autoritario all'educazione
- C) una metodologia didattica basata sui numeri
- D) una scuola filosofica francese
- E) una teoria psicologica dello sviluppo infantile

45. Secondo Gardner l'intelligenza intrapersonale è:

- A) la capacità di comprendere le proprie emozioni e trasformarle in forme socialmente accettate
- B) la capacità di comprendere le proprie azioni e trasformarle in atti socialmente accettati
- C) la capacità di trasformare le emozioni in azioni socialmente accettate
- D) la competenza dell'ascolto di sé
- E) la competenza della valorizzazione di sé

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Chi ha sviluppato il Test of Divergent Thinking?

- A) Frank William
- B) Jean Piaget
- C) Daniel Goleman
- D) Friedrich Froebel
- E) Johann Herbart

47. L'empatia con emozionalità ristretta:

- A) motiva il comportamento prosociale
- B) motiva il comportamento antisociale
- C) motiva il comportamento istituzionale
- D) motiva il comportamento violento
- E) motiva il comportamento negativo



- 48. Le pratiche educative che favoriscono lo sviluppo dell'empatia:**
- A) sono fondate sulla enfatizzazione della prospettiva dell'altro
 - B) sono fondate sulla enfatizzazione della prospettiva personale
 - C) non si possono fondare sulla enfatizzazione della prospettiva dell'altro
 - D) non sono fondate sulla enfatizzazione della prospettiva personale
 - E) sono fondate sulla simulazione della prospettiva dell'altro
- 49. La teoria della differenziazione emotiva di Sroufe prevede:**
- A) otto stadi di sviluppo delle emozioni
 - B) otto stadi di sviluppo delle capacità di apprendimento
 - C) otto stadi di sviluppo delle percezioni
 - D) quattro stadi di sviluppo delle emozioni
 - E) quattro stati di sviluppo delle percezioni
- 50. La teoria di Izard che cosa sostiene?**
- A) Che il bambino possiede sin dalla nascita un corredo emotivo di base
 - B) Che il bambino sviluppa sin dalla nascita il suo corredo emotivo
 - C) Che il bambino possiede sin dalla nascita un corredo percettivo di base
 - D) Che il bambino sviluppa sin dalla nascita il suo corredo percettivo di base
 - E) Che il bambino non sviluppa sin dalla nascita il suo corredo percettivo di base
- 51. Tra gli autori che hanno legato la loro ricerca allo specifico tema della intelligenza emotivo/emozionale NON è presente:**
- A) Stiglitz
 - B) Goleman
 - C) Damasio
 - D) Gardner
 - E) Nussbaum
- 52. Chi ha dato la definizione di “pensiero caring”?**
- A) Lipman
 - B) Hobbes
 - C) Freud
 - D) Bruner
 - E) Skinner
- 53. Per Nussbaum le emozioni sono:**
- A) criterio valutativo e cognitivo
 - B) fenomeni del corpo
 - C) risposte immunitarie
 - D) uno stato complesso di tecniche
 - E) uno stato fisiologico
- 54. Le competenze emotive possono essere annoverate tra:**
- A) le soft skills
 - B) le hard skills
 - C) le competenze alfabetiche
 - D) le competenze tecniche
 - E) le competenze digitali

55. Secondo Bandura l'autoefficacia è?

- A) La fiducia che una persona ripone nella propria capacità di affrontare un compito specifico
- B) La capacità di gestire le relazioni con gli altri
- C) La capacità di svolgere performance eccellenti
- D) La capacità di sviluppare fiducia nei confronti dei propri colleghi di lavoro
- E) La fiducia che una persona ripone nell'aiuto della propria famiglia

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La Legge 53/2003 divide il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione in:

- A) sistema dei licei e sistema dell'istruzione e della formazione professionale
- B) liceo artistico, liceo classico, liceo economico, liceo linguistico, liceo musicale e coreutico, liceo scientifico, liceo tecnologico, liceo delle scienze umane
- C) scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado
- D) scuola media e licei
- E) scuola media inferiore e scuola media superiore

57. Secondo il D.P.R. 275/1999, le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni nell'esercizio dell'autonomia:

- A) didattica
- B) organizzativa
- C) amministrativa
- D) regolamentare
- E) sperimentativa

58. La valutazione del comportamento degli studenti, secondo il D.L. 137/2008:

- A) è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi
- B) non influisce sull'ammissione al successivo anno di corso
- C) è rappresentata da un giudizio descrittivo
- D) non influisce sull'ammissione all'esame di Stato conclusivo del ciclo
- E) non è obbligatoria e la sua adozione rientra nell'autonomia didattica delle scuole

59. In merito alla partecipazione della famiglia dell'alunno con disabilità al processo di integrazione scolastica, essa:

- A) rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno disabile
- B) riveste un ruolo secondario rispetto a quello dei docenti
- C) non partecipa alla formulazione del profilo dinamico-funzionale
- D) non partecipa alla formulazione del piano educativo individualizzato
- E) non può richiedere la documentazione della scuola relativa all'alunno stesso

60. In quale anno la riforma Gentile portò l'obbligo scolastico sino al 14° anno di età?

- A) Nel 1923
- B) Nel 1937
- C) Nel 1939
- D) Nel 1945
- E) Nel 1953

***** FINE DELLE DOMANDE *****

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)